

CONSIGLIO DI BACINO

“VENETO ORIENTALE”

COPIA

DELIBERAZIONE N° 3
IN DATA <u>30/06/2015</u>
PROTOCOLLO N° <u>684</u>

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

**OGGETTO: ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.. MODIFICA AL
REGOLAMENTO E ALLA CARTA DEI SERVIZI AI FINI
DELL'INTRODUZIONE DELLA PROCEDURA DI
CONCIALIAZIONE. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaquindici (2015) addì trenta (30) del mese di giugno alle ore 18.30, in Conegliano presso l'Auditorium "Toniolo" sito in Via Galilei, 32, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente con lettera prot. n. 668 in data 18/06/2015 si è riunita, in 2^a convocazione, l'Assemblea d'Ambito sotto la Presidenza dell'Ing. Fabio Vettori e con l'intervento del Direttore f.f. Bruno Palmieri.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

COMUNE	ABITANTI	ABITANTI/TOTALE	Presente (Sì = 1)	Abitanti rappresentati	Quote rappresentate
Alano di Piave	2926	0,0035	0	0	0,0000
Altivole	6720	0,0081	0	0	0,0000
Arcade	4366	0,0052	0	0	0,0000
Asolo	8952	0,0107	0	0	0,0000
Borso del Grappa	5913	0,0071	1	5.913	0,0071
Breda di Piave	7750	0,0093	0	0	0,0000
Caerano S. Marco	7941	0,0095	0	0	0,0000
Cappella Maggiore	4677	0,0056	1	4.677	0,0056
Carbonera	11135	0,0133	0	0	0,0000
Casale sul Sile	12722	0,0152	0	0	0,0000
Casier	11018	0,0132	1	11.018	0,0132
Castelcucco	2189	0,0026	0	0	0,0000

Castelfranco Veneto	32894	0,0394	1	32.894	0,0394
Castello di Godego	7013	0,0084	0	0	0,0000
Cavaso del Tomba	2996	0,0036	0	0	0,0000
Chiarano	3695	0,0044	0	0	0,0000
Cimadolmo	3413	0,0041	1	3.413	0,0041
Cison di Valmarino	2711	0,0032	1	2.711	0,0032
Codognè	5311	0,0064	1	5.311	0,0064
Colle Umberto	5177	0,0062	0	0	0,0000
Conegliano	34428	0,0413	1	34.428	0,0413
Cordignano	7096	0,0085	0	0	0,0000
Cornuda	6217	0,0075	0	0	0,0000
Crespano del Grappa	4713	0,0056	1	4.713	0,0056
Crocetta del Montello	6029	0,0072	0	0	0,0000
Farra di Soligo	8956	0,0107	0	0	0,0000
Follina	3939	0,0047	0	0	0,0000
Fontanelle	5804	0,0070	0	0	0,0000
Fonte	6019	0,0072	0	0	0,0000
Fregona	3169	0,0038	1	3.169	0,0038
Gaiarine	6136	0,0074	1	6.136	0,0074
Giavera del Montello	5144	0,0062	0	0	0,0000
Godega di S. Urbano	6112	0,0073	0	0	0,0000
Gorgo Monticano al	4182	0,0050	0	0	0,0000
Istrana	9041	0,0108	1	9.041	0,0108
Loria	9097	0,0109	1	9.097	0,0109
Mansuè	4974	0,0060	0	0	0,0000
Marcon	16215	0,0194	1	16.215	0,0194
Mareno di Piave	9667	0,0116	1	9.667	0,0116
Maser	4962	0,0059	0	0	0,0000
Maserada sul Piave	9293	0,0111	0	0	0,0000
Meolo	6465	0,0077	1	6.465	0,0077
Miane	3436	0,0041	1	3.436	0,0041
Monastier di Treviso	4087	0,0049	0	0	0,0000
Monfumo	1442	0,0017	0	0	0,0000
Montebelluna	30765	0,0369	1	30.765	0,0369
Moriago della Battaglia	2785	0,0033	0	0	0,0000
Motta di Livenza	10681	0,0128	1	10.681	0,0128
Mussolente	7653	0,0092	0	0	0,0000
Nervesa della Battaglia	6854	0,0082	1	6.854	0,0082
Oderzo	20068	0,0241	0	0	0,0000

Ormelle	4464	0,0054	1	4.464	0,0054
Orsago	3917	0,0047	0	0	0,0000
Paderno del Grappa	2169	0,0026	1	2.169	0,0026
Paese	21432	0,0257	0	0	0,0000
Pederobba	7573	0,0091	0	0	0,0000
Pieve di Soligo	12057	0,0145	1	12.057	0,0145
Ponte di Piave	8312	0,0100	1	8.312	0,0100
Ponzano Veneto	12194	0,0146	1	12.194	0,0146
Portobuffolè	790	0,0009	0	0	0,0000
Possagno	2195	0,0026	0	0	0,0000
Povegliano	5052	0,0061	0	0	0,0000
Quarto d'Altino	8199	0,0098	0	0	0,0000
Quero Vas	3338	0,0040	0	0	0,0000
Refrontolo	1824	0,0022	1	1.824	0,0022
Revine Lago	2241	0,0027	0	0	0,0000
Riese Pio X	10858	0,0130	1	10.858	0,0130
Roncade	14037	0,0168	1	14.037	0,0168
Salgareda	6599	0,0079	0	0	0,0000
S. Biagio di Callalta	13039	0,0156	1	13.039	0,0156
San Fior	6813	0,0082	1	6.813	0,0082
San Pietro di Feletto	5355	0,0064	1	5.355	0,0064
San Polo di Piave	4929	0,0059	1	4.929	0,0059
San Vendemiano	10080	0,0121	0	0	0,0000
San Zenone Ezz.	7391	0,0089	0	0	0,0000
Santa Lucia di Piave	9081	0,0109	0	0	0,0000
Sarmede	3174	0,0038	1	3.174	0,0038
Segusino	1941	0,0023	0	0	0,0000
Sernaglia della Battaglia	6325	0,0076	1	6.325	0,0076
Silea	9923	0,0119	0	0	0,0000
Spresiano	11659	0,0140	0	0	0,0000
Susegana	11702	0,0140	0	0	0,0000
Tarzo	4583	0,0055	1	4.583	0,0055
Trevignano	10565	0,0127	1	10.565	0,0127
Treviso	81014	0,0971	1	81.014	0,0971
Valdobbiadene	10690	0,0128	1	10.690	0,0128
Vazzola	7009	0,0084	1	7.009	0,0084
Vedelago	16434	0,0197	1	16.434	0,0197
Vidor	3769	0,0045	1	3.769	0,0045
Villorba	17883	0,0214	1	17.883	0,0214
Vittorio Veneto	28656	0,0343	0	0	0,0000
Volpago del Montello	10.045	0,0120	1	10.045	0,0120
TOTALI	834.259	1	43	484.146	0,5803

Il quorum richiesto per la validità della seduta in seconda convocazione è:

ENTI: 31

ABITANTI : 278.086

L'esito della verifica è il seguente:

ENTI PRESENTI	ABITANTI	FRAZIONE SUL TOTALE
43	484.146	0,58
ENTI ASSENTI		
49	350.113	0,42
92	834.259	1,00

Il Presidente Ing. Fabio Vettori riconosciuta legale l'adunanza invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

DEL. N. 3
DEL 30 GIUGNO 2015
PROT. 684

**OGGETTO: ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.. MODIFICA AL
REGOLAMENTO E ALLA CARTA DEI SERVIZI AI FINI
DELL'INTRODUZIONE DELLA PROCEDURA DI
CONCILIAZIONE. APPROVAZIONE.**

PRESIDENTE: Il contenuto del Regolamento del Servizio di fornitura di acqua potabile di Alto Trevigiano Servizi s.r.l. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito "Veneto Orientale" in data 17.12.2010 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61 e la relativa Carta dei servizi è stata approvata dall'Assemblea dei Soci ATS in data 29/04/2009 e dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 17.12.2010.

Nei regolamenti del servizio idrico integrato e nella Carta del Servizio Idrico Integrato non è prevista la clausola per la conciliazione delle controversie che insorgano tra l'azienda e i clienti stessi.

Ai fini del miglioramento del servizio all'utente, Alto Trevigiano Servizi s.r.l., di concerto con le associazioni dei consumatori firmatarie dell'accordo, ha redatto un "Regolamento di conciliazione" ai fini della risoluzione extragiudiziale delle controversie che insorgano tra l'azienda e i clienti stessi in linea con quanto stabilito dalle norme vigenti e le loro successive integrazioni e in coerenza con quanto stabilito dalla Comunità Europea.

La possibilità di accedere alla procedura volontaria per la conciliazione paritetica è un valido strumento deflattivo la cui adozione valorizza i principi di economicità ed efficienza che stanno alla base dell'attività del gestore.

L'approvazione della modifica al regolamento e alla Carta Servizi ai fini dell'introduzione della procedura di conciliazione è stata

sottoposta all'attenzione dell'Assemblea dei soci di ATS in data 25/05/2015 che ha espresso parere favorevole in merito. apro la discussione, facendo presente che, per eventuali chiarimenti è presente il Presidente dell'ATS Marco Fighera, unitamente a dei suoi collaboratori.

DISCUSSIONE

Preso atto che non ci sono interventi il Presidente pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Effettuata la votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 43 pari ad abitanti 484.146

Votanti: 43 pari ad abitanti 484.146

Voti favorevoli: 43 pari ad abitanti 484.146

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

PRESIDENTE: Votiamo l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Effettuata la votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 43 pari ad abitanti 484.146

Votanti: 43 pari ad abitanti 484.146

Voti favorevoli: 43 pari ad abitanti 484.146

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

SENTITA la relazione del Presidente;

VISTO il Regolamento del Servizio di fornitura di acqua potabile di Alto Trevigiano Servizi s.r.l. e la relativa Carta dei Servizi ;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Direttore f.f. in ordine alla regolarità tecnica;

VISTA la Convenzione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto Orientale";

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato;

CON VOTI favorevoli 43 pari ad abitanti 484.146, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare la modifica dei Regolamenti del SII e della Carta dei Servizi ai fini dell'introduzione della clausola di conciliazione, come da regolamento allegato;
- di adeguare l'indicazione nella Carta dei Servizi degli orari di sportello del servizio reso a quelli attualmente in vigore;
- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze dell'Assemblea ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nonché ai sensi della

convenzione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto Orientale";

- di dare atto, inoltre, che è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Direttore f.f. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, come riportata nelle premesse, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTO:
IL DIRETTORE F.F.
F.to Bruno Palmieri

“Regolamento di Conciliazione del Servizio Idrico Integrato”

Articolo 1 – Natura e ambito di applicazione della procedura

1. Il presente regolamento di conciliazione (di seguito “regolamento”) disciplina la procedura di conciliazione (di seguito “procedura”) a cui possono ricorrere i clienti di Alto Trevigiano Servizi srl dei Comuni¹ facenti parte del territorio gestito dall’Azienda, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie che insorgano tra l’Azienda e i clienti stessi, in linea con quanto stabilito dalle norme vigenti e le loro successive integrazioni e in coerenza con i principi indicati dalla Comunità Europea.

2. Alla procedura potranno fare ricorso i clienti intestatari del contratto di fornitura idrica per le controversie aventi ad oggetto:

1. Ricostruzione dei consumi per contestazioni delle fatture del servizio idrico integrato;
2. Fatture a calcolo con importi anomali rispetto a quelli medi del periodo non dovuti a conguagli;
3. Ricostruzione dei consumi da accertato mal funzionamento del contatore;
4. Problematiche connesse all’attivazione e sospensione/interruzione della fornitura, perdite occulte;
5. Altri disservizi relativi alla mancata osservanza delle clausole contenute nei Regolamenti del Servizio Idrico Integrato, nella Carta dei Servizi e nei contratti di fornitura.

Articolo 2 – Ufficio di Conciliazione

Le attività di segreteria necessarie e a supporto organizzativo nello svolgimento delle funzioni e attività relative alla Conciliazione vengono demandate all’Ufficio Protocollo dell’Azienda, che ha l’obbligo di riservatezza sulle informazioni acquisite nel corso della procedura.

Nella sua funzione di “segreteria di conciliazione” l’ufficio provvede a:

- a) ricevere le domande necessarie per attivare la procedura di conciliazione, curarne il protocollo e la trasmissione agli Uffici di Alto Trevigiano Servizi srl competenti

¹ Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Carbonera, Castelcuoco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maserada sul Piave, Maser, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero-Vas, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Veduggio, Vidor, Villorba, Volpago del Montello.

affinché vengano adottati i provvedimenti in materia di sospensione del servizio di cui al successivo articolo n. 9;

- b) curare la creazione e conservazione di un archivio contenente le richieste di conciliazione ed i verbali delle procedure istituite, documenti consultabili su richiesta dai Conciliatori e dalle parti interessate;
- c) predisporre l'elenco dei conciliatori e le sue variazioni;
- d) trasmettere ai conciliatori la relativa documentazione predisponendo l'avviso della convocazione e la relativa trasmissione ai conciliatori;
- e) redigere il verbale di conciliazione e trasmetterlo ai conciliatori;
- f) conservare copia dei verbali di conciliazione.

L'Ufficio Protocollo nella sua funzione di segreteria di conciliazione è tenuto all'osservanza del D. Lgs. 196/2013 e alla clausola di riservatezza di cui al successivo art. 8.

Articolo 3 – Commissione di Conciliazione

La controversia è curata da una Commissione paritetica formata da due conciliatori, un conciliatore per l'Azienda ed un conciliatore per l'Associazione dei Consumatori scelta dal cliente o, in mancanza da tale scelta, assegnatagli con modalità turnaria. Le relative modifiche avvengono attraverso segnalazioni scritte da parte delle Associazioni dei consumatori o da parte di Alto Trevigiano Servizi srl.

I conciliatori devono essere iscritti in un elenco gestito dall'Ufficio Protocollo nella sua funzione di segreteria di conciliazione.

Per essere iscritti nell'elenco dei conciliatori è necessario essere in possesso di adeguata formazione professionale che verrà effettuata rispettivamente a cura dell'Azienda e delle Associazioni dei consumatori.

L'elenco dei Conciliatori comprende i nominativi designati dall'Azienda e dalle Associazioni dei Consumatori firmatarie del presente accordo. Le parti si riservano la facoltà di sostituire i propri conciliatori, qualora lo ritengano opportuno o in caso di sopraggiunta impossibilità da parte del conciliatore, dandone reciproca tempestiva comunicazione scritta. La revoca o le dimissioni del conciliatore hanno effetto a partire dalla nomina del sostituto.

La Commissione è tenuta all'osservanza del D. Lgs 196/2013 e alla clausola di riservatezza di cui al successivo art. 8.

Articolo 4 – Forma della domanda di attivazione della procedura di Conciliazione

1. Il modulo per la domanda di conciliazione è disponibile sul sito di Alto Trevigiano Servizi srl (www.altotrevigianoservizi.it) e sui siti delle Associazioni dei Consumatori, oltre che

presso gli sportelli di ciascuna sede di Alto Trevigiano Servizi srl e delle sedi delle Associazioni dei Consumatori. La domanda contiene:

- a. i dati per l'identificazione del cliente (nome, cognome, codice fiscale, residenza o domicilio, nonché l'indirizzo di fornitura se diverso); i relativi recapiti (numero di telefono e/o fax, indirizzo mail); codice cliente; tipologia del servizio interessato e una sintetica descrizione dei fatti per cui si procede;
 - b. la data del reclamo scritto ed il suo esito;
 - c. l'indicazione dell'Associazione a cui conferisce mandato. Le richieste di conciliazione presentate direttamente dai clienti e che non presentano una preferenza su quale associazione deve rappresentare il cliente stesso, saranno assegnate dall'Ufficio Protocollo nella sua funzione di segreteria di conciliazione in modalità turnaria alle associazioni firmatarie del presente accordo;
 - d. l'autorizzazione, ai sensi del D. Lgs. 196/2013 al trattamento da parte dei conciliatori, di Alto Trevigiano Servizi srl e della Associazione mandataria dei propri dati personali;
 - e. la dichiarazione di accettazione espressa del presente Regolamento.
2. Nella domanda deve essere specificato che il cliente è a conoscenza del fatto che in ogni momento, sino a sottoscrizione del verbale di conciliazione, ha il diritto di rifiutare di partecipare alla procedura, di abbandonarla e di adire altri meccanismi di risoluzione. Qualora il cliente decida di avvalersi di una delle facoltà di cui sopra dovrà darne formale comunicazione all'Ufficio Protocollo nella sua funzione di segreteria di conciliazione.
3. Nel caso in cui vengano appurate ragioni di improcedibilità della domanda la Commissione ne dà comunicazione ad Alto Trevigiano Servizi srl e alla Associazione mandataria della domanda di conciliazione.

Articolo 5 – Procedimento di Conciliazione.

1. Il cliente potrà accedere alla procedura di Conciliazione ogni qualvolta in cui, successivamente alla presentazione di un reclamo scritto, abbia ricevuto da parte di Alto Trevigiano Servizi srl una risposta ritenuta insoddisfacente ovvero qualora non abbia ricevuto alcuna risposta.
 - a. In caso di insoddisfacente risposta al reclamo, la richiesta di apertura della procedura di Conciliazione, a pena di improcedibilità della domanda, dovrà essere inviata entro 30 giorni successivi alla comunicazione della risposta stessa;

- b. In caso di mancata risposta al reclamo, la richiesta di apertura della procedura di Conciliazione, a pena di improcedibilità della domanda, dovrà essere inviata entro 60 giorni dalla data di invio del reclamo stesso.
2. La domanda di conciliazione deve essere compilata e sottoscritta dal cliente e deve essere corredata dalla copia del documento di identità e dalla documentazione ritenuta utile per la trattazione della controversia. La stessa deve essere trasmessa per il tramite dell'Associazione o direttamente dal cliente mediante raccomandata A/R, fax o posta certificata. In questi ultimi casi la sottoscrizione dovrà risultare dall'originale che sarà depositato nel corso della riunione della Commissione paritetica di conciliazione.
3. Il cliente conferisce al rappresentante dell'Associazione componente la Commissione di conciliazione, mandato ad individuare una proposta per la composizione della controversia e a transigere e conciliare la stessa.
4. Ricevuta la domanda l'Ufficio Protocollo nella sua funzione di segreteria di conciliazione trasmette entro 10 giorni alla Commissione di conciliazione il fascicolo contenente la domanda e la documentazione relativa alla gestione del reclamo e, concorda con i conciliatori la data in cui sarà esaminata la controversia fissandone il termine non oltre il ventesimo giorno. Nel caso in cui la domanda di conciliazione venga presentata da un cliente a cui sia già stata sospesa l'erogazione della fornitura, la prima seduta della Commissione di conciliazione dovrà tenersi entro 5 giorni lavorativi.
5. In fase di istruttoria la Commissione accerta in via preliminare che le parti siano informate pienamente del fatto che:
 - a. In ogni momento e comunque con comunicazione scritta, il cliente ha il diritto di ritirare la domanda e di adire altri meccanismi di risoluzione ritenuti più idonei anche di natura giudiziaria;
 - b. Il cliente può rifiutare la soluzione proposta dalla Commissione;
6. La Commissione esamina la fattispecie sottoposta alla sua attenzione e la relativa documentazione pervenuta dalle parti. Nell'ipotesi in cui non ritenga necessario e/o utile può essere richiesta alle parti un'ulteriore integrazione documentale che dovrà essere fatta pervenire all'Ufficio Protocollo nella sua funzione di segreteria di conciliazione non oltre i successivi 10 giorni.
7. Sarà cura di Alto Trevigiano Servizi srl dare informazione tramite il sito aziendale del periodo feriale in cui le attività inerenti la procedura di conciliazione sono interrotte. I termini per la conclusione della procedura durante tale periodo feriale vengono sospesi.

8. La procedura non determina alcuna spesa a carico del cliente fatte salve le spese dallo stesso eventualmente sostenute per supportare la propria domanda.
9. Il procedimento si conclude, di norma, entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di Conciliazione con la stesura del verbale a cura della Commissione di conciliazione. Tale termine potrà essere differito di ulteriori 30 giorni qualora la Commissione ritenesse necessario e/o opportuno ricorrere ad un supplemento di istruttoria.

Nel caso in cui la Commissione di Conciliazione consideri la domanda di conciliazione improcedibile, o non individui alcuna proposta conciliativa, redige un verbale di mancata conciliazione a conclusione della procedura da depositare presso l'Ufficio Protocollo nella sua funzione di segreteria di conciliazione.

Se il cliente approva il verbale di conciliazione, la pratica viene conclusa e il verbale, sottoscritto anche dal cliente o da un suo delegato (il delegato può essere un componente dell'Associazione stessa che rappresenta il cliente) ha efficacia d'accordo vincolante tra le parti, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1965 c.c..

In caso di mancata accettazione da parte del cliente mediante rifiuto espresso, la proposta di conciliazione si intenderà decaduta ed il procedimento comunque concluso. La Commissione procederà a redigere il verbale di mancata Conciliazione e conclusione della procedura, con annotazione del rifiuto del cliente o del proprio rappresentante, ed il verbale sarà depositato presso l'ufficio di Conciliazione. Non è ammissibile un secondo procedimento di conciliazione sugli stessi fatti già oggetto di conciliazione. Resta salva la facoltà del cliente di attivare i rimedi giudiziari consentiti dalla legge.

Articolo 6 – Sedute della Commissione Paritetica di Conciliazione

In sede di riunione della Commissione di Conciliazione le parti devono comportarsi con diligenza e correttezza nel rispetto delle persone, nell'osservanza dei principi di professionalità e disponibilità, garantendo la massima collaborazione reciproca possibile.

Articolo 7 – Mancata accettazione dell'incarico o assenza del conciliatore al Procedimento di Conciliazione.

I conciliatori devono confermare la propria presenza alla convocazione fissata dall'Ufficio Protocollo nella sua funzione di segreteria di conciliazione entro 5 giorni precedenti la data della seduta.

Nel caso in cui si verifichi l'assenza ingiustificata del Conciliatore a due riunioni della Commissione di conciliazione, la procedura si intenderà conclusa per mancato accordo tra le parti.

Articolo 8 – Limiti di utilizzabilità delle informazioni acquisite nel corso della procedura di conciliazione. Clausola di riservatezza.

Salvo diverso accordo tra le parti, nessuna di esse può utilizzare, in occasione di altro procedimento extragiudiziario o giudiziario le dichiarazioni e le offerte effettuate nel corso della procedura di conciliazione.

Articolo 9 – Provvedimenti in materia di sospensione del servizio

Durante lo svolgimento della procedura di conciliazione Alto Trevigiano Servizi srl non intraprende iniziative di autotutela fino a 7 giorni successivi la redazione del verbale di conclusione della procedura di conciliazione. Decorso detto termine si applicano le ordinarie procedure di gestione della morosità.

Articolo 10 – Operatività della procedura di conciliazione

Tutte le controversie per le quali non sono decorsi i termini di cui all'art. 5.1 del presente regolamento, possono costituire oggetto di procedura di conciliazione.

Articolo 11 – Costi

A conclusione dell'istanza conciliativa con esito positivo, l'Azienda riconosce € 50,00 all'Associazione dei consumatori a titolo di rimborso forfettario onnicomprensivo e delle spese sostenute.

Articolo 12 – Sperimentazione

Il presente ha carattere sperimentale della durata di un anno, al termine del quale, le parti si ritroveranno per le opportune ed eventuali modifiche.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA D'AMBITO PROT. N. 684 DEL 29.06.2015

OGGETTO: Alto Trevigiano Servizi s.r.l. – Modifica al regolamento e alla carta dei servizi ai fini dell'introduzione della procedura di conciliazione. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Bruno Palmieri Direttore F.F.;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Esprime parere:

FAVOREVOLE

Conegliano, 29.06.2015

IL DIRETTORE F.F.
F.to Bruno Palmieri

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Direttore.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Fabio Vettori

IL DIRETTORE F.F.
F.to Bruno Palmieri

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Attesta il sottoscritto che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo del Consiglio di Bacino Veneto Orientale Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato il giorno **01 LUG. 2015** vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

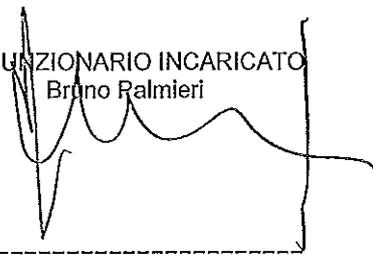
Conegliano, **01 LUG. 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Bruno Palmieri

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Conegliano, **01 LUG. 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Bruno Palmieri



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs., 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consiglio di Bacino Veneto Orientale Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato per 15 (quindici) giorni consecutivi, divenendo esecutiva il **10 LUG. 2015**

Conegliano, **16 LUG. 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Bruno Palmieri

